



Il piccolo Purim di Ferrara

...אשר הציל את נפשותינו ממות ומן השריפה



La megillah ferrarese

Datazione: 9 Kislev 5519 - 9 dicembre 1758

Provenienza: Gross Family Collection

Dimensioni: 97 x 11,5 cm

Ferrara	24th Kislev	?	Saved from destruction by fire.
Ditto	18th Iyyar	1799	Escaped war riots.

Encyclopedia Judaica, «Purim speciali», Vol. 13, p. 1398



Il testo

Renderò grazie al Signore “con le mie parole” e lo loderò in mezzo alle genti. Grande è il Signore e degno di lode, la Sua grandezza è imperscrutabile. Come sono grandi le Tue opere, o Signore! I Tuoi pensieri sono molto profondi. È bello rendergli grazie e cantare al Suo Santo nome, il glorioso e terribile, che **ha salvato le nostre anime dalla morte e dall'incendio, nel giorno del Santo Sabato della Parashat Vayetzé nell'anno 5519 dalla creazione del mondo qui a Ferrara.** Stavamo tranquilli e sereni nei nostri letti la mattina del sabato, come è consuetudine del popolo di Israele, **quando all'improvviso arrivò uno straniero** e bussò con grande forza alla porta di casa, e lanciò un grido molto forte e amaro, e disse: “Perché dormite? Alzatevi in fretta dai vostri letti, chiamate il vostro Dio e non indugiate, poiché **un incendio è divampato nelle vostre case!**” E subito **mia moglie, la stimata signora Livia**, si alzò e andò ad aprirgli la porta. Lo straniero entrò in casa e osservò, **e vide il Beit haMoked (focolare) e non c'era traccia di fuoco in esso.** Si mise al loro posto e con un attrezzo cominciò a rompere le pietre del soffitto, e colpì la trave che sosteneva il fuoco. Però, vide che la trave non era ben fissata nel muro, come doveva essere, e bruciò finché le braci ardenti caddero dal soffitto su **un'altissima torre di legno che era sotto le nostre case, di proprietà del nostro caro vicino, il signor Yehezkel Halevi.** La torre era piena di vestiti e altri oggetti. E sia gloria a Dio l'Altissimo, non subimmo alcun danno, né lui né noi. Perciò, ora loderò il Signore e lo ringrazierò, perché questo è l'ordine della parasha di questa settimana, ed è per questo che **mi chiamo Yehuda Chaim.** Ho chiesto al Signore e lui ci ha donato, la pira di fuoco si è spenta e noi ci siamo salvati. Il nostro aiuto è nel nome del Signore, che ha creato il cielo e la terra. Benedetto sia il Signore, che ha compiuto un miracolo per me, per la mia famiglia e per tutti i miei vicini in questo luogo. Così come ha compiuto un miracolo per noi in questo momento, possa fare miracoli e prodigi anche per i nostri discendenti e per i discendenti dei nostri discendenti, affinché possiamo lodare eternamente il Suo grande nome. Diremo Alleluiah: Loderò il Signore con tutto il cuore nel consiglio dei giusti e della comunità, ecc.

בה"א אודה ה' מאד בפי ובתוך רבים אהללנו גדול ה' ומהולל מאד ולגדולתו אין חקר מה גדלו מעשיך ה' מאד עמקו מחשבותיך טוב להודות לו ולזמר לשמו הגדול הנבור והנורא אשר הציל את נפשותינו ממות ומן השריפה ביום שבת קדש פ' ויצא שנת חמשת אלפים וחמש מאות ותשע עשרה לבריאת עולם פה בפירארא אשר היינו יושבים שקטים ושלוים על מטתנו ביום השבת בבקר כמנהג בני ישראל והנה בפתע פתאום בא הנכרי והיכה על מפתן הבית בכח גדול וביד חזקה וצעק צעקה גדולה ומרה עד מאד ואמר מה לכם כי תרדמו קומו ממטתכם מהרה וקראו אל אלקיכם ואל תעצלו לבוא כי בערה בבתיכם אש ותכף ומיד קמה מרת אשתי המעטירה מרת ליויא מב"ת ופשטה לה את הרגל והלכה ופתחה לו את הדלת ונכנס הנכרי בבית ופקד וראה את בית המוקד ולא היה נירא בו מאומה אש ונטל קודנם והתחיל לפצוע אבני המעזיבה מראושה לסופה והרסה ופגע בקורה אשר מדורת האש נכונה עליה ומצא אותה אשר לא היתה חתורה בקיר כמשפטה וחרה והיתה לשרפה מאכולת אש עד כי ירדו הגחלים בוערות מתחת התקרה על מגדל עץ גבוה מאד שהיה מתחת בתינו של שכנינו היקר כמ"ר יחזקאל הלוי יצ"ו מלאה בגדים וכלים ותהילה לאל עליון לא היינו ניזוקין לא הוא ולא אנו ועל כן הפעם אודה את א' כי כן הוא סדר פרשת השבוע ועל כן נקרא שמי יהודה חיים שאלתי מאת ה' וניתן לנו מדורת אש נשברה ואנחנו נמלטנו עזרנו בשם ה' עושה שמים וארץ וברוך ה' שעשה לי ולמשפחתי ולכל שכני נס במקום הזה וכשם שעשה עמנו נס בעת הזאת כן יעשה עמנו ולצאצאינו וצאצאי צאצאינו נסים ונפלאות ונודה לשמו הגדול נצח סלה ועד ונאמר לפניו הללויה: הללויה אודה א' בכל לבב בסוד ישרים ועדה וכו

...un'altissima torre di legno che era sotto le nostre case...

Bolzoni, anno 1747



Casa del ghetto ebraico di Ferrara



Tipica casa a sbalzo in via Ragno a Ferrara

La torre era piena di vestiti e altri oggetti

TORRI DI STOCCAGGIO – XVIII sec

In legno:

Grano e cereali
Sale, vino e olio
Carbone
Merci leggere



8-15 m

In muratura:

- Armi
- Merci di valore

Ferrara



4 piani / 15 m

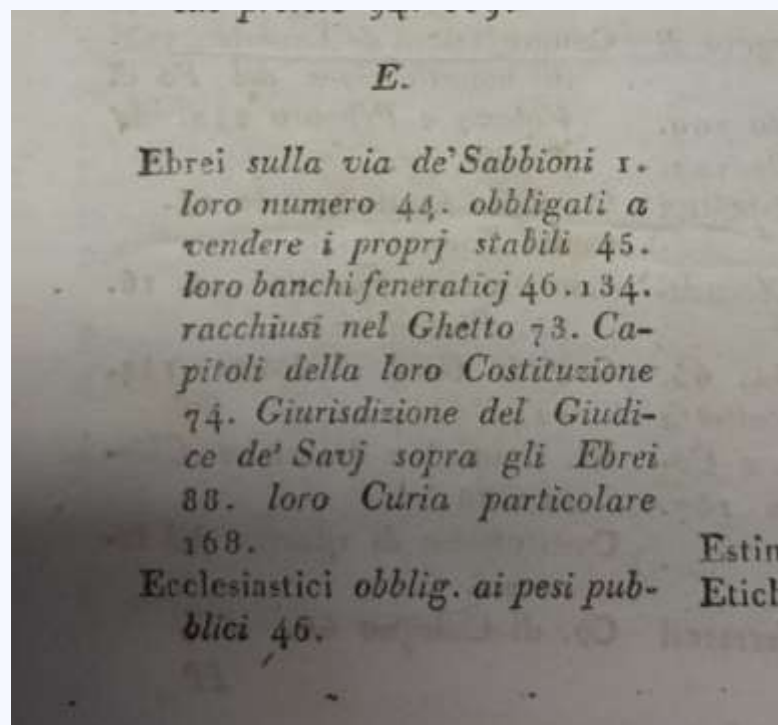
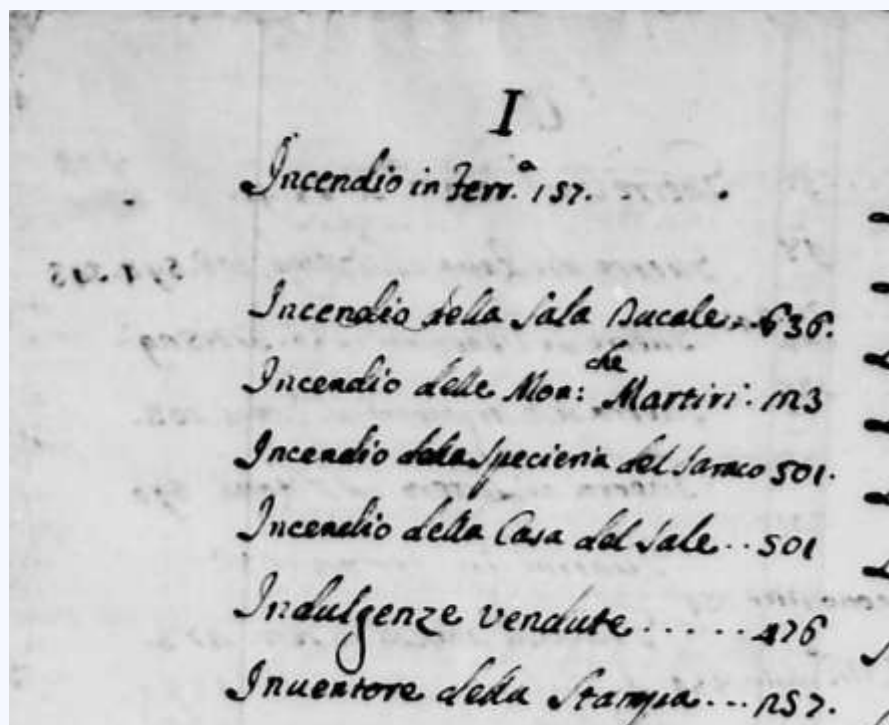
Venezia



8 piani (bassi) /
20 m

...un incendio è divampato nelle vostre case!

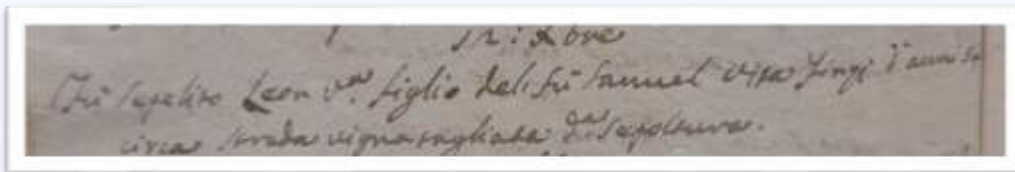
- Cronache dell' Olivi fino al 1754
- Memorie per la storia di Ferrara di Antonio Frizzi



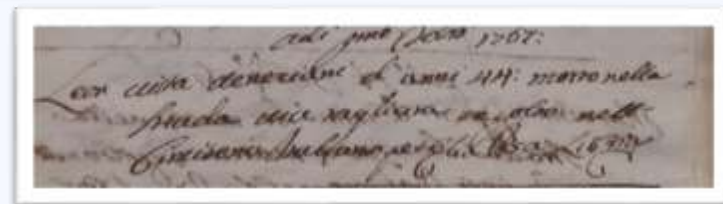
Il testimone del racconto



«Mi chiamo Yehuda Chaim»



Leon Vita Finzi



Leon Vita Veneziani

Nei 1745, Gianbattista Gnoli della parrocchia di Santo Stefano ha concesso in *jus kazava* ai fratelli Isep (di via Sabbioni), Salomon Moisé (di via Gattamarzia) e Leon Vita (di via Sabbioni) del fu Angelo un edificio nella contrada dei Sabbioni di fronte all'appalto del tabacco, ad esclusione delle botteghe (prospicienti sia via Sabbioni sia, fuori dal ghetto, su via Contrari e sulla strada di San Francesco, che sarebbero rimaste allo Gnoli) per il canone di 13.50 scudi a Pasqua ed altrettanti a San Michele. -

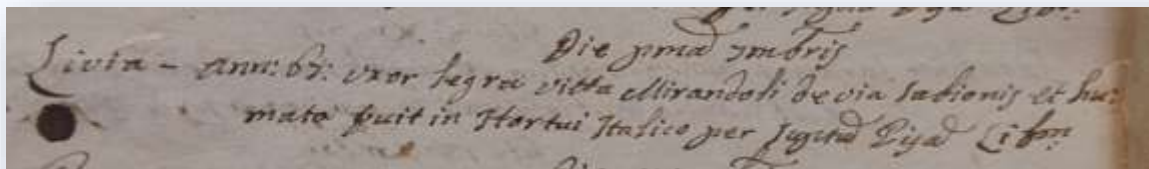
Il 26 giugno 1788, la Ditta carifante Salomone Moise Pesaro mediante il suo complementario e socio Leon Vita Pesaro ha versato a Francesco Cavriani 500 scudi con frutto annuo in ragione dell'8%, per un novennio, con sigurtà del dottor Andrea Boschini (notaio Cesare Lardi); poiché Cavriani era già morto avanti la prima scadenza rateale, il solo dottor Boschini ha restituito la somma così come Leon Vita del fu Angelo ebreo della Scuola Italiana gli ha riconosciuto nel 1800. - ASFe, ANA.

Leon Vita Pesaro

Il testimone del racconto



«Mi chiamo Yehuda Chaim»



Livia, moglie di Vita Mirandola – 1 settembre 1776, anni 67



[c. 10r]

Nella strada chiamata Via de Sabioni

In casa di Leon Vita Mirandola

Lui medesimo d'anni	n. 45 - n. 1
Laura Bella sua moglie	n. 40 - n. 1
Vidal suo figlio	n. 17 - n. 1
Fior sua figlia	n. 16 - n. 1
Daniel suo figlio	n. 10 - n. 1
Sarà sua figlia	n. 13 - n. 1
Iacob suo figlio	n. 8 - n. 1

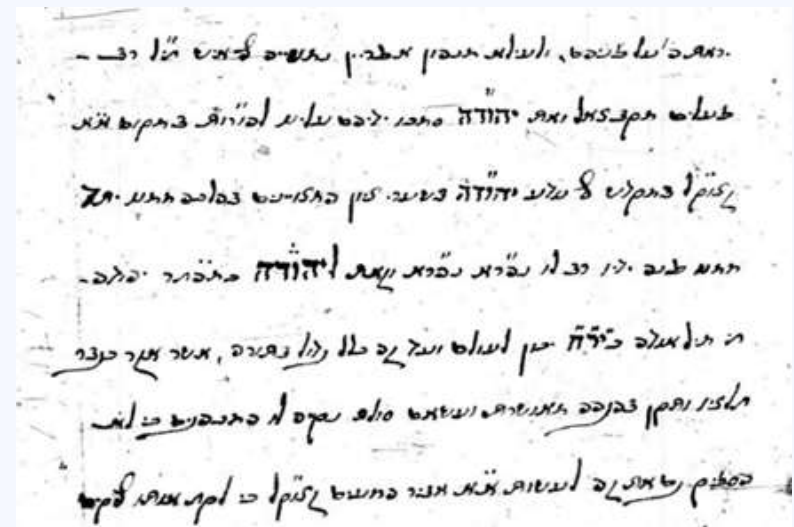
in tutto animi n. 7

in tutto n. 36

Altro Leon Vita, altro Purim

Leon Vita dalla Vida

<p>dalla Vida Jehudà Chai Chiz-kijà</p>	<p>LYCK 1874; HB. XIV 91; GG. 171 e segg. Ferrara, sec. 18-19 (m. 1806); NeG. p. 155</p>	<p>ms.</p>
---	--	------------



Il secondo Purim

כתב-יד, תפילות לליל ל"ג בעומר, לזכר הנס שנעשה בקהילת פירארה בשנת תקנ"ט. כולל תפילות שנכתבו לסדר לימוד ותפילה שנתקן בקהילת פירארה לזכר נס ההצלה של הקהילה בתקופת מלחמות נפוליאון שאירע בליל ל"ג בעומר בשנת תקנ"ט. יום זה נקבע ליום תפלה ותענית ע"י רבני העיר ובראשם רבי יהודה חי מלאוידה

Ms. 6441



- Grazie -
Agnese Faccini

I Purim sheni. L'Italia ebraica
celebra la salvezza

7 maggio 2026
Museo Ebraico di Bologna

